



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37 del 28/07/2017

ORIGINALE

Oggetto :	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
-----------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

cognome e nome	Funzione	presenza
SANDRINI AURELIA	Sindaco	X
DONATI ENNIO GIACOMO	Consigliere	X
MACULOTTI ANGELO ROCCO	Consigliere	
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
CARETTONI VIRGINIA	Consigliere	X
CENINI DIEGO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X

Risultano presenti n. 6 consiglieri comunali.

Assume la Presidenza la Signora **Sandrini Aurelia** in qualità di **SINDACO** assistita dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Ivan Faustinelli e Pedretti Aurelio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione precisando che la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli espressamente previsti dal Testo Unico degli Enti Locali. Il Consiglio, infatti, con questa delibera, da approvarsi entro il 31 Luglio, dà atto che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio. Si tratta, in sostanza, di un consuntivo di metà anno, attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui. L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati. La verifica di metà anno è propedeutica, poi, a valutare se, in prospettiva, l'attuale bilancio ha bisogno di ulteriori variazioni al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è posta come prioritari.

Questa sede rappresenta infine un'importante opportunità per verificare, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi sette mesi dell'anno, se il Comune è in linea con gli obiettivi del pareggio di bilancio, cercando di formulare delle stime sui restanti quattro mesi dell'esercizio finanziario.

Come si evince dai quadri finanziari consegnati dall'ufficio ragioneria il bilancio comunale presenta una situazione di equilibrio e di tendenziale avanzo di amministrazione.

La parte corrente presenta una differenza attiva tra accertamenti e impegni di Euro 1.421.505,21; la parte in conto capitale presenta un saldo attivo di Euro 800.084,27.

In particolare si segnala che le spese correnti sono state ad oggi impegnate solo per 2/3 rispetto alle previsioni iniziali a dimostrazione del fatto che la gestione ordinaria è improntata al principio di prudenza e di oculata gestione delle risorse.

L'impegno delle spese in conto capitale tiene invece conto della progressiva erogazione dei contributi straordinari e dell'andamento dei progetti di investimento.

Terminata l'illustrazione, il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Interviene il consigliere di minoranza, CENINI DIEGO, il quale comunica il proprio voto contrario per le stesse argomentazioni del punto precedente.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 36 in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate alcune variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio"*

di ogni anno', prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, ha chiesto ai vari responsabili di servizio, titolari di Posizione Organizzativa ed assegnatari di risorse di bilancio, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che non sono pervenute segnalazioni riguardanti situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, la necessità di variazioni e la presenza di debiti fuori bilancio;

Esaminati gli elaborati contabili, compresa la relazione tecnica, redatti dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, dai quali emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così riassunta :

a) gestione di competenza:

	stanziamento	accertato / impegnato
- entrata	31.277.652,66	13.429.751,84
- spesa	31.277.652,66	11.208.162,36
differenza	0,00	+ 2.221.589,48

b) gestione di cassa:

	stanziamento	riscosso / pagato
- entrata	32.828.177,98	6.589.159,54
- spesa	32.828.177,98	5.314.639,01
differenza	0,00	+ 1.274.520,53

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, c/ 707-734, della legge n. 208/2015 come risulta dalla documentazione contabile agli atti;

Acquisiti preventivamente i pareri favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 2 del 25.07.2016 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c/1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000;

Visti i DD.LLgss. 267/2000, 118/2011 e 126/2014;

Visto altresì lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 28.05.2016;

Con voti favorevoli n. 4 e contrari n. 2 (Cenini Diego e Rizzi Mario), resi per alzata di mano dai n. 6 consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) **di accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle

spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 2) **di dare atto** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);
- 3) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 6) **di dichiarare** con successiva e separata votazione, avente il seguente esito favorevoli n. 4 e contrari n. 2 (Cenini Diego e Rizzi Mario), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

..*.*.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Maculotti Walter Responsabile del Servizio Finanziario appone il Visto di Regolarità Tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Maculotti Walter



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sandrini Aurelia



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo online il giorno 30/08/2017 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2017 al 14/09/2017.....

Il Funzionario Delegato
Faustinelli Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Il Segretario Comunale

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.